

IPOTESI DI SCAVO DEL CANALE PORTUALE VITTORIO EMANUELE

1) I ministri Delrio e Franceschini (e il presidente Musolino) si devono informare bene dato che si sono pronunciati a favore del percorso lungo il Can. Vittorio Emanuele per arrivare a Marittima. Per legge (L. 24.3.2012 , art. 48 sul dragaggio dei fanghi) si deve presentare al MIT un progetto definitivo che poi va sottoposto a VIA. In quella zona i molti fanghi da scavare (5 Mln mc) sono inquinatissimi (vedi progetto Map-Ve per il trattamento di fanghi).

Ancora oggi a Marghera c'è una collina di fanghi inquinatissimi (oltre C) , scavati dal porto ormai da anni e illegittimamente non trattati (si sono eluse le prescrizioni (obbligatorie per legge) votate all'unanimità dai sedici enti della Commissione di Salvaguardia (5 Ministeri, Regione, Provincia, enti pubblici e enti locali). Se la Procura della Repubblica e della Corte dei Conti indagano emergeranno le gravi responsabilità .

Anche per adeguare il bacino di evoluzione si deve fare un progetto e 'tagliare' una parte d'angolo dell'isola dei Petroli.

Inoltre il percorso attraversa le aree della zona industriale a "rischio rilevante" (Piano di rischio a norma della legge Seveso) e interferisce con il traffico commerciale.

Il Min. dell' Ambiente e la Commissione di Salvaguardia hanno fermato già due volte il potenziamento del Canale dei Petroli (indispensabile per il percorso dalla bocca di Malamocco). Al contrario le Leggi Speciali e i Piani vigenti prevedono di riconfigurare e mitigare il Canale dei Petroli in particolare presso la curva di S.Leonardo a sud e presso la svolta per la 1^ zona e per la Marittima a nord (vedi le osservazioni al Piano Morfologico della laguna).

Se inoltre il presidente Musolino vuol fare una nuova Stazione Passeggeri in 1^ zona e vuol collegarsi verso nord con la strada statale e la ferrovia (come recentemente affermato) avrà molti progetti da fare e molte spese impegnative da sostenere, e tempi molto lunghi (anni) per le approvazioni e le procedure di attuazione.

Ancora più complesso l'arretramento delle attuali banchine (di 45 m).

2) In tutto il mondo i vecchi porti si spostano verso il mare (Amsterdam, Rotterdam, Londra, New York, Genova, Montecarlo, ...) a maggior ragione bisogna andare fuori dalla laguna (vedi norme e progetti del Piano Morfologico della Laguna del Magistrato alle Acque del 1992 e prescrizioni del PALAV del 1995).

3) Il presidente Musolino stesso sta proponendo un mini-terminal - avamposto per i container lungo la lunata alla bocca di Malamocco fuori dalla laguna.

Ecoistituto del Veneto Alex Langer
Venezia Cambia

Venezia 12.5.2017